# CITTA' DI BACOLI

*Citta' Metropolitana di Napoli*

***Originale***

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**n. 7 del 11-04-2024**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) OSSERVATO E CORREDATO DALLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA SUI PARERI E SULLE NORME SOPRAGGIUNTE E DALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

L'anno duemilaventiquattro, addì undici del mese di Aprile alle ore 10:25, presso la Sala Ostrichina del Complesso Vanvitelliano si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, previa notifica di appositi avvisi diramati dal Presidente del Consiglio, con l'intervento dei sig.ri:
Alle ore 10:29 entra in aula il Consigliere Comunale Gianluca Schiano.

| | Cognome e Nome | Carica | Presenze | Collegato in Videoconferenza ex art.32 c. 3 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari. |
|---|---|---|---|---|
| **1** | DELLA RAGIONE JOSI GERARDO | SINDACO | Presente | |
| **2** | CUCCO MAURO | PRESIDENTE | Presente | |
| **3** | ANZALONE CARMELINA | CONSIGLIERE | Presente | |
| **4** | CARANNANTE ANTONIO | CONSIGLIERE | Presente | |
| **5** | COSTIGLIOLA JOLE | CONSIGLIERE | Presente | |
| **6** | DI BENEDETTO GIUSEPPE | CONSIGLIERE | Presente | |
| **7** | DI BONITO MARIO | CONSIGLIERE | Assente | |
| **8** | DI MEO FRANCESCA | CONSIGLIERE | Presente | |
| **9** | ILLIANO GIOVANNA | CONSIGLIERE | Presente | |
| **10** | MANCINO PASQUALE CIRO | CONSIGLIERE | Presente | |
| **11** | PARISI ALESSANDRO | CONSIGLIERE | Presente | |
| **12** | RUSSO AMERIGO | CONSIGLIERE | Presente | |
| **13** | SAVOIA ANIELLO | CONSIGLIERE | Presente | |
| **14** | SCAMARDELLA ALESSANDRO MARIA | CONSIGLIERE | Presente | |
| **15** | SCHIANO GIANLUCA | CONSIGLIERE | Presente | |
| **16** | SEPE ANTONIO | CONSIGLIERE | Presente | |
| **17** | SCOTTO DI LUZIO TERESA | CONSIGLIERE | Presente | |

Assume la presidenza il Presidente Dott. Mauro Cucco, il quale constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Marianna Masella.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**
Nr**.** 19 del 08-04-2024

*Oggetto Proposta: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) OSSERVATO E CORREDATO DALLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA SUI PARERI E SULLE NORME SOPRAGGIUNTE E DALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Premesso che**

- A seguito del processo partecipativo e divulgativo, con propria Deliberazione n. 109 del 30/06/2021, la Giunta Comunale ha adottato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, unitamente agli studi specialistici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011;

- che, ai sensi dell'art. 3, comma e dell'art. 2 comma 6 del suddetto Regolamento regionale n. 5/2001, della suddetta adozione è stato dato avviso mediante pubblicazione:
◦ sul B.U.R. della Regione Campania n. 79 del 09.08.2021;
◦ all'albo pretorio on-line e sul sito web del Comune di Bacoli;

- il P.U.C., il Rapporto Ambientale (V.A.S.), la Sintesi non Tecnica, la Valutazione di Incidenza e gli atti correlati sono rimasti depositati, in copia cartacea, per 60 giorni consecutivi presso l'AREA V, in libera visione al pubblico e consultabili ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento regionale;

- tutti i suddetti elaborati sono stati altresì pubblicati in apposita sezione del sito internet del Comune di Bacoli per consentire la presentazione delle eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale per 60 giorni;

- nei termini indicati sono pervenute, come da comunicazione dell'Area I prot. n. 24271 del 10.11.2021, n. 130 osservazioni, di cui n. 3 fuori termine e n. 3 non firmate contenenti proposte di modifica e/o integrazione al Piano adottato, inviate con nota del 11.11.2021, prot. n. 24480, all'incaricata società di progettazione RIANO ARCHITETTURA S.R.L., al fine di acquisire il parere tecnico e le proposte di controdeduzioni, nell'ambito dell'attività di assistenza e supporto nell'esame delle osservazioni;

- La società di progettazione RIANO ARCHITETTURA S.R.L. ha trasmesso riscontro e proposta di recepimento delle osservazioni pervenute "Relazione sulle Osservazioni", acquisita al protocollo generale del Comune al n. 27250 del 09-12-2021;

- che con propria deliberazione n. 184 del 09/12/2021 la Giunta Municipale, recependo la "Relazione sulle osservazioni", prot. n. 27250 del 09-12-2021, a firma dei progettisti del P.U.C., ha preso atto della documentazione grafica e normativa trasmessa dal progettista, con la quale si

sono adeguati gli elaborati di progetto del P.U.C. alle decisioni assunte, in base alle osservazioni valutate e recepite, parzialmente o integralmente;

- A partire dal mese di giugno 2022 il P.U.C., con gli atti relativi alla procedura Vas e ViNCA, è stato trasmesso, ai sensi del comma 3 del medesimo Regolamento 5/2011, alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nonché alla Città Metropolitana di Napoli al fine di verificarne la coerenza con le strategie a scala sovracomunale. Il Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) ha, pertanto, inviato richiesta formale di espressione del proprio parere di competenza sul P.U.C. osservato, di cui alla delibera di G. C. n. 184/2021, ai seguenti Enti:

  - Regione Campania dg 500600 – Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema – prot. 9931 del 06.06.2022;
  - ASL Napoli 2 Nord – prot. 9931 del 06.06.2022;
  - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania - ARPAC - prot. 9931 del 06.06.2022;

- Soprintendenza all'Archeologia, Beni artistici e Paesaggio dell'area metropolitana di Napoli - prot. 9931 del 06.06.2022;
- Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale - prot. 9931 del 06.06.2022;
- Parco Regionale dei Campi Flegrei – prot. 9931 del 06.06.2022;
- Regione Campania – UOD Genio Civile di Napoli – prot. 13163 del 20.07.2022;

- Il R.U.P. ha contestualmente inviato alla Città Metropolitana di Napoli, con prot. 9931 del 06.06.2022, richiesta di Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4, del Regolamento n. 5/2011 per il medesimo P.U.C. osservato.

- Tra il novembre 2022 e il marzo 2023 il R.U.P., in qualità di autorità procedente, ha avviato e concluso la Valutazione Ambientale strategica con le procedure di cui all'art. 2 del medesimo Regolamento regionale n. 5/2011, acquisendo in data 01.03.2023 parere motivato da parte dell'Autorità competente, ex art. 15 del D. Lvo 152/2006, e ss.mm.ii.;

- Il R.U.P. ha inviato, inoltre, alla Regione Campania - Ufficio speciale valutazioni ambientali, con prot. 6942 del 03.04.2023, il P.U.C. osservato, comprensivo del parere sulla VAS, per l'acquisizione del parere sulla Valutazione di Incidenza Appropriata (VincA).
- In data 16/10/2023 con prot. n. 22364 e in data 25/10/2023 con prot. n. 23258, il R.U.P. ha inviato alla Regione Campania - Ufficio speciale valutazioni ambientali, chiarimenti e integrazioni spontanee a seguito di incontri con lo Staff Valutazioni Ambientali;
- con proprio provvedimento di Valutazione di Incidenza integrata con Valutazione ambientale strategica di competenza comunale ID 22 VINCA APPR decreto dirigenziale n. 70 del 18.12.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha reso il parere favorevole con prescrizioni;

**PRESO ATTO** che,
**A.** non è pervenuto formalmente alcun parere dalle seguenti Amministrazioni competenti nei termini previsti dai commi 1 o 3 del citato art. 17-bis della legge 241/1990:

- Regione Campania dg 500600 – Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema;
- ASL Napoli 2 Nord;
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania – A.R.P.A.C.;

**B.** Sono pervenuti nei termini previsti dai commi 1 o 3 del citato art. 17-bis della legge 241/1990 i pareri delle seguenti Amministrazioni competenti:

- Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, pervenuto il 26.08.2022, ovvero entro il termine di 90 giorni del 16.09.2022;
- Regione Campania – UOD Genio Civile di Napoli, pervenuto il 29.08.2022 ovvero entro il termine di 30 giorni del 29.08.2022.

**C.** i pareri delle seguenti Amministrazioni sono pervenuti oltre i termini previsti dai commi 1 o 3 del citato art. 17-bis della legge 241/1990:

- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Area metropolitana di Napoli: istanza di parere trasmesso dal Comune con prot. 9931 del 06.06.2022 e parere pervenuto il 11.10.2022 con prot. 20240, dopo 127 giorni, ovvero 37 giorni dopo la scadenza di cui al comma 3 del citato art. 17bis;
- Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale – istanza di parere trasmesso dal

Comune con prot. 9931 del 06.06.2022 e parere pervenuto il 09.03.2023 con prot. 495, dopo 276 giorni, ovvero 186 giorni dopo la scadenza di cui al comma 3 del citato art. 17-bis;

**D.** la Verifica di coerenza da parte della Città Metropolitana di Napoli è pervenuta il 01.08.2022 ovvero entro i termini di 60 giorni del 05.08.2022.

**E.** La procedura di Valutazione Ambientale Strategica è stata svolta nei termini di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 5/2011;

**F.** la procedura relativa alla Valutazione di Incidenza Appropriata si è svolta nei termini previsti dal DPR 357/1997 e si è conclusa con Decreto dirigenziale n. 70 del 18.12.2023 .

**PRESO ATTO** altresì che con Determina Dirigenziale n. 6179 del 01/08/2022 la Città Metropolitana di Napoli, ha dichiarato il Piano Urbanistico Comunale di Bacoli non coerente alle strategie .a scala sovracomunale ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/2011;

**Considerato che**

- dalla Regione Campania – UOD Genio Civile di Napoli è pervenuto parere favorevole, senza prescrizioni, ex art. 89 del DPR 380/2001 ed art. 15 della L. R. 9/1983;
- dall'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei è pervenuto il seguente sentito: *"parere prescrittivo, chiedendo al Comune di Bacoli di adottare preventivamente, con intesa di recepimento formalmente ratificata con l'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei, tutte le revisioni formali e sostanziali necessarie ed indispensabili a rendere intellegibili ed applicabili, in forma coerente agli effetti attesi";*
- Con Decreto Dirigenziale n. 70 del 18.12.2023 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni che recepiscono le integrazioni fornite dal Comune;
- dall'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale è pervenuto parere favorevole con prot. 495 del 09.03.2023, ritenendo il piano adeguato e conforme ai Piani di propria gestione;
- il Comune di Bacoli ha chiesto alla Regione Campania e alla CMN già dal 01.06.2018 (con Nota prot. 14345) l'attivazione di un tavolo di copianificazione ai sensi dell'art. 4 della l.r. 13/2018 sul Preliminare del P.U.C.. Sulla base della convocazione con Nota del 15.06.2018, prot. 100130, da parte della CMN si è svolta una prima riunione con il Comune di Bacoli per il giorno 26.06.2018. Con nota PG/2022/553747 il Direttore generale della Direzione Governo del Territorio della Regione Campania convocava, poi, per il 15.11.2022 il Comune di Bacoli e la CMN "*ai fini di promuovere, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della l. r. 16/2004, il coordinamento e la cooperazione tra gli enti locali e i soggetti titolari di funzioni relative al governo del territorio*" e al fine di superare le criticità riscontrate con il decreto provinciale;
- in data 29/03/2024 con prot. n. 7858 è pervenuta al Responsabile del Procedimento la relazione tecnica sui pareri e precisazioni normative, a firma del progettista;
- a seguito di tale relazione, il Rup, sulla base delle competenze a questi attribuito, ha effettuato specifica istruttoria dei pareri pervenuti recependo integralmente sia i pareri favorevoli che i pareri prescrittivi pervenuti da parte dell'Autorità di Bacino e dell'Ente Parco e definite dall'Autorità Regionale nell'ambito della Vinca, nonché recependo gli adeguamenti normativi sopraggiunti;

**VISTO** il comma 9 dell'art. 2 del RR 5/2011 che precisa: "*Acquisito il parere indicato al comma 8 il procedimento prosegue e si conclude, per quanto riguarda la VAS, secondo le disposizioni degli artt. 16, 17 e 18 del decreto legislativo n. 152/2006, il processo di VAS viene svolto nei*

*termini massimi previsti nel titolo II del Decreto legislativo n. 152/2006 riguardo la VAS*";

**DATO ATTO** che, a seguito delle osservazioni pervenute in fase di pubblicazione da parte dei soggetti interessati e ritenute accoglibili dalla Giunta Comunale, gli elaborati del Piano ed i suoi allegati sono stati aggiornati nel modo che segue:

1. GEN.01 Elenco Elaborati
2. GEN.02 Relazione conoscitiva-metodologica
3. GEN.03 Rapporto ambientale
4. GEN.04 Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica
5. GEN.05 Valutazione di incidenza Ambientale
6. QCO.01 Inquadramento territoriale: stato dei luoghi 1:25.000
7. QCO.02 Il territorio comunale e le parti urbane 1:10.000
8. QCO.03 Quadro geologico 1:10.000
9. QCO.04 Quadro agronomico 1:10.000
10. QCO.05 Quadro pedologico dei suoli 1:10.000
11. QCO.06 Sistema delle tutele ambientali 1:10.000
12. QCO.07 Carta dei biotopi 1:10.000
13. QCO.08 Formazione e trasformazione del territorio 1:10.000
14. QCO.09 Carta dei beni archeologici 1:10.000
15. QCO.10 Carta dei beni e degli insediamenti storico-culturali 1:10.000
16. QCO.11 Tipologia insediativa e destinazioni funzionali 1:10.000
17. QCO.12 Individuazione degli insediamenti abusivi 1:10.000
18. QCO.13 Attrezzature e servizi pubblici 1:10.000
19. QCO.14 Infrastrutture per la mobilità 1:10.000
20. QCO.15 Infrastrutture tecnologiche 1:10.000
21. QCO.16 Carta delle proprietà pubbliche e demaniali 1:10.000
22. QCO.17 Prg vigente 1:10.000
23. QCO.18 PTP dei Campi Flegrei 1:10.000
24. QCO.19 Parco Regionale dei Campi Flegrei 1:10.000
25. QCO.20 PSAI 2015: rischio frana 1:10.000
26. QCO.21 PSAI 2015: rischio idraulico 1:10.000
27. QCO.22 Piano di Protezione civile (infrastrutture) 1:10.000
28. QCO.23 Carta delle microzonazione sismica 1:10.000
29. QCO.24 Proposta del PTCP di Napoli – 2013 1:10.000
30. PS.01 Relazione di piano
31. PS.02 Norme di attuazione
32. PS.03 Bacoli nei Campi Flegrei: sinergie di valorizzazione 1: 30.000
33. PS.04 Disciplina di Piano - Sintesi 1: 10.000
34. PS.04/1 Disciplina di piano: Cuma-Fusaro 1: 4.000
35. PS.04/2 Disciplina di piano: Baia - Centro urbano 1: 4.000
36. PS.04/3 Disciplina di piano: Miseno 1: 4.000
37. PS.05 Dotazioni territoriali - Sintesi 1: 10.000
38. PS.05/1 Dotazioni territoriali: Cuma-Fusaro 1: 4.000
39. PS.05/2 Dotazioni territoriali: Baia - Centro urbano 1: 4.000
40. PS.05/3 Dotazioni territoriali: Miseno 1: 4.000
41. PS.06 Sistema della mobilità ed accessibilità 1: 10.000
42. PS.07 Sistema della fruizione sostenibile 1: 10.000
43. PS.08 Conformità con gli strumenti urbanistici dei comuni confinanti 1: 10.000

44. P0.01 Elenco Elaborati
45. P0.02 Relazione di Piano
46. P0.03 Norme di Attuazione
47. P0.04 Ricognizione dei progetti finanziati e degli interventi in atto 1:10.000
48. P0.05 Programma degli interventi 2021-2025 1:10.000

**DATO ATTO** che gli elaborati di cui all'elenco suddetto, ai fini di pubblicità, chiarezza e trasparenza amministrativa, sono stati ripubblicati integralmente sulla pagina web appositamente dedicata al P.U.C. di questo Comune;

**VISTE** le relazioni tecniche pervenute ed in particolare la relazione istruttoria a firma del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 8018 del 02/04/2024;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 del RR n. 5/2011 ove è stabilito che: "*Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell' amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato*";

**VISTA** la Delibera della Giunta Comunale n. 42 del 03.04.2024 avente ad oggetto: "P.U.C. Osservato – Relazione del progettista sui pareri e sulle norme sopraggiunte e Relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Presentazione al Consiglio Comunale";

**VISTI**

- l'Art. 114 e 119 della COSTITUZIONE ITALIANA;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;
- la L. n. 1150/1942;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il D.P.R n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- il D.M. n. 1444/68;
- il D.M. n. 1404/68;
- la L.R. n. 14/82;
- la L.R. n. 16/2004;
- la L.R. n. 13/2008;
- il Regolamento Regionale n. 5/2011;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- Il Piano Paesistico dei Campi Flegrei, approvato con D.I. del 26.04.1999;
- Il Piano Strategico della Città Metropolitana approvato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana n. 762 del 12-12-2019;
- la Legge Regionale della Campania n° 16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica;
- il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011;

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. “Testo Unico in materia Ambientale”;
- la dichiarazione di conformità da parte del progettista Riano Architettura srl in data 24.06.2021;

**VISTO** in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 che, per quanto qui di interesse, ai commi 1 e 2 dell’art. 78 richiama gli amministratori a tenere un comportamento ispirato, nell’esercizio delle proprie funzioni, all’imparzialità ed la principio di buona amministrazione ed al dovere di astenersi dal prendere parte tanto alla discussione quanto alla votazione di delibere riguardanti interessi proprio di loro parenti o affini sino al quarto grado; obbligo di astensione che, pur non applicandosi in linea di principio ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici come quello di cui si discute, viene comunque in rilievo anche in tali situazioni, tutte le volte che sussista e sia percepibile una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado (*cfr. CdS, sez. IV, 4 maggio 2004 n. 2740 – CdS, sez. IV, 12 gennaio 2011 n. 133 – TAR Puglia Lecce, sez. III, 29 gennaio 2014 n. 268 – TAR Campania Napoli, sez. III, 23 ottobre 2015 n. 5006*);

**PROPONE DI DELIBERARE**

- di **APPROVARE** la premessa narrativa che precede, quale parte integrante e sostanziale della deliberazione relativa alla proposta, da intendersi riportata e trascritta per intero nel presente dispositivo;

- di **PRENDERE ATTO** di tutti i pareri acquisiti sul P.U.C. di questo Comune;

- di **APPROVARE** definitivamente le osservazioni valutate, recepite e ritenute integralmente o parzialmente accoglibili con la deliberazione di G.M. n. 184 del 09/12/2021 con l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio

- di **APPROVARE** il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), la Sintesi non Tecnica, la Valutazione di Incidenza ed ogni altro elaborato specialistico, ancorché non materialmente allegati al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale:

1. GEN.01 Elenco Elaborati
2. GEN.02 Relazione conoscitiva-metodologica
3. GEN.03 Rapporto ambientale
4. GEN.04 Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica
5. GEN.05 Valutazione di incidenza Ambientale
6. QCO.01 Inquadramento territoriale: stato dei luoghi 1:25.000
7. QCO.02 Il territorio comunale e le parti urbane 1:10.000
8. QCO.03 Quadro geologico 1:10.000
9. QCO.04 Quadro agronomico 1:10.000
10. QCO.05 Quadro pedologico dei suoli 1:10.000
11. QCO.06 Sistema delle tutele ambientali 1:10.000
12. QCO.07 Carta dei biotopi 1:10.000
13. QCO.08 Formazione e trasformazione del territorio 1:10.000
14. QCO.09 Carta dei beni archeologici 1:10.000
15. QCO.10 Carta dei beni e degli insediamenti storico-culturali 1:10.000

16. QCO.11 Tipologia insediativa e destinazioni funzionali 1:10.000
17. QCO.12 Individuazione degli insediamenti abusivi 1:10.000
18. QCO.13 Attrezzature e servizi pubblici 1:10.000
19. QCO.14 Infrastrutture per la mobilità 1:10.000
20. QCO.15 Infrastrutture tecnologiche 1:10.000
21. QCO.16 Carta delle proprietà pubbliche e demaniali 1:10.000
22. QCO.17 Prg vigente 1:10.000
23. QCO.18 PTP dei Campi Flegrei 1:10.000
24. QCO.19 Parco Regionale dei Campi Flegrei 1:10.000
25. QCO.20 PSAI 2015: rischio frana 1:10.000
26. QCO.21 PSAI 2015: rischio idraulico 1:10.000
27. QCO.22 Piano di Protezione civile (infrastrutture) 1:10.000
28. QCO.23 Carta delle microzonazione sismica 1:10.000
29. QCO.24 Proposta del PTCP di Napoli – 2013 1:10.000
30. PS.01 Relazione di piano
31. PS.02 Norme di attuazione
32. PS.03 Bacoli nei Campi Flegrei: sinergie di valorizzazione 1: 30.000
33. PS.04 Disciplina di Piano - Sintesi 1: 10.000
34. PS.04/1 Disciplina di piano: Cuma-Fusaro 1: 4.000
35. PS.04/2 Disciplina di piano: Baia - Centro urbano 1: 4.000
36. PS.04/3 Disciplina di piano: Miseno 1: 4.000
37. PS.05 Dotazioni territoriali - Sintesi1: 10.000
38. PS.05/1 Dotazioni territoriali: Cuma-Fusaro 1: 4.000
39. PS.05/2 Dotazioni territoriali: Baia - Centro urbano 1: 4.000
40. PS.05/3 Dotazioni territoriali: Miseno1: 4.000
41. PS.06 Sistema della mobilità ed accessibilità 1: 10.000
42. PS.07 Sistema della fruizione sostenibile 1: 10.000
43. PS.08 Conformità con gli strumenti urbanistici dei comuni confinanti 1: 10.000
44. P0.01 Elenco Elaborati
45. P0.02 Relazione di Piano
46. P0.03 Norme di Attuazione
47. P0.04 Ricognizione dei progetti finanziati e degli interventi in atto 1:10.000
48. P0.05 Programma degli interventi 2021-2025 1:10.000

di **RECEPIRE,** alla luce delle relazioni tecniche trasmesse:
- i pareri favorevoli e i pareri prescrittivi degli Enti AdB, Regione per Vinca, Ente Parco:
- le risposte alle richieste di pareri pro veritate a firma del Progettista acquisite in entrata al protocollo dell'Ente con prot. n. 7857 del 29/03/2024 e prot. n. 7999 del 02/04/2024;

di **DEMANDARE** al Responsabile dell'Area V – Urbanistica gli atti consequenziali necessari per la pubblicazione del piano approvato contestualmente nel BURC e sul sito web del Comune;

di **DARE ATTO** che il Piano sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;

di **PRENDERE ATTO** della conclusione positiva del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 9 dell'art. 2 del RR n. 5/2011, secondo le disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

di **DEMANDARE** al Responsabile dell'Area V - Urbanistica gli atti consequenziali necessari per

la pubblicazione della decisione finale relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai senso dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

di **DEMANDARE** all'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente le attività di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Il Segretario Generale procede all'appello.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 10:25.
Il Presidente dà la parola al Consigliere Comunale Amerigo Russo, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

**Interviene il Consigliere Comunale Aniello Savoia**, per richiamo al Regolamento, il quale dice che è stato convocato un Consiglio Comunale sul Piano Urbanistico Comunale e sottolinea come la Presidenza non abbia avuto rispetto, per le rimostranze espresse dalla minoranza, non tenendo conto degli impegni dagli stessi rappresentati. Lamenta la convocazione del Consiglio Comunale alle ore 10:00 di mattina, senza inserire i punti proposti dalla minoranza. Ricorda al Segretario Generale l'inoltro della richiesta di trasmissione degli atti relativi alla seduta del 27.12.2023, con particolare riferimento al proprio intervento riportato nel corpo del verbale della deliberazione n. 59, alla Procura della Repubblica, lamentando il mancato invio.
**Alle 10:29 interviene il Consigliere Comunale Gianluca Schiano.**
**Interviene il Consigliere Comunale Amerigo Russo**, ai sensi dell'art.40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il quale dice di aver avuto notizia della candidatura di alcuni Assessori, chiedendo la revoca delle relative deleghe. Dice che gli stessi non possono fare campagna elettorale e li invita a dimettersi o a rimettere le rispettive deleghe.
**Interviene il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio**, ai sensi dell'art.40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, la quale invita a fare una campagna elettorale dignitosa, senza falsità. Parla di "accattonaggio elettorale" sotto il Municipio. Spera in una maggiore concentrazione sulle idee, sulle proposte, su fatti concreti.
**Interviene il Consigliere Comunale Gianluca Schiano**, ai sensi dell'art.40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il quale dice di assistere ad un *modus operandi* di approcciarsi alla campagna elettorale discutibile, facendo riferimento ai concorsi per diversi profili professionali. Parla di uno scorrimento della graduatoria, già messo in atto, e riferisce di adesioni date dal primo e dal secondo classificato, rappresentando l'assunzione solo del terzo in graduatoria. Chiede se sia un caso o se tale fatto dipenda dalla vicinanza politica del soggetto. Lamenta l'ambivalente atteggiamento assunto nei confronti di chi prima veniva tacciato negativamente e demonizzato e, poi, riabilitato per nuova vicinanza politica.
**Interviene il Presidente**, il quale dice di aver attivato, da subito, la diretta streaming, che consente la massima partecipazione. Annuncia futuri Consigli Comunali e giustifica l'assenza del Consigliere Comunale Mario Di Bonito. Parla di fase dibattimentale e ne ricorda i tempi, manifestando la non praticabilità di trattamento, in orario serale, del punto all'o.d.g., per l'eccessiva durata della discussione dello stesso. Ricorda la similare esperienza di altri Comuni e il luogo dove inizialmente si era pensato di celebrare il Consiglio. Rappresenta che, dopo un'iniziale disponibilità per la sala congressuale del Castello di Baia, a tre giorni dalla seduta consiliare, la direzione del Parco Archeologico dei Campi Flegrei non ha dato più la disponibilità, adducendo lo svolgimento di una attività didattica. Il Presidente esclude la riconducibilità all'espressione di un parere negativo e sottolinea come la sua attività comunicativa non sia faziosa e come la gestione dei profili social del Comune sia coadiuvata, con l'intervento dell'Area I. Ringrazia e propone un plauso per la dott.ssa Valentina Di Lorenzo. Il Presidente sottolinea di non fare e di non aver mai fatto "la guerra" ai Consiglieri Comunali.
**Interviene il Consigliere Comunale Amerigo Russo**, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, per sollevare questioni pregiudiziali o sospensive, da rivolgere al Presidente e al Segretario Generale, al fine di responsabilizzare chi afferma avere il compito di verificare. Le elenca, iniziando ad evidenziare il fatto che si vota un Piano regolatore, per il quale nel 2014 l'incarico venne affidato, congiuntamente, a Riano Architettura e allo Studio Benevolo. Chiede notizie in merito all'invito rivolto allo Studio Benevolo. Dice che, in passato, l'incarico era congiunto e che i preliminari di Piano del 2015 e del 2016 sono stati formati da entrambi; afferma, invece, che il Piano adottato dalla Giunta nel 2021

e quello dell'aprile del 2024 sono stati firmati solo da Riano Architettura. Parla di redazione con forma congiunta e di mancata firma da parte di quella che definisce A.T.I. Chiede se il Piano sia giuridicamente esistente. La seconda questione pregiudiziale sollevata attiene al rispetto dei termini specifici dettati dall'osservanza del Regolamento relativo alla pianificazione territoriale. Parla di pareri fuori termine e di valutazioni sulle osservazioni al 9 dicembre 2021, con più di 120 giorni trascorsi, asserendo la violazione dei termini e il recepimento delle osservazioni fuori termine. La terza e ultima questione pregiudiziale evidenziata riguarda la dichiarazione di conformità del PUC, rilasciata dallo studio Riano Architettura, rispetto al Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei, e la proposta formulata dal predetto studio di architettura alla Giunta, manifestando il non recepimento della stessa. Chiede se il Piano sia coerente o meno, alla luce della documentazione agli atti. Chiede, inoltre, la sospensione della votazione.

**Alle ore 11:01 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Giuseppe Di Benedetto.**

**Interviene il Presidente**, il quale dice che le questioni pregiudiziali non sono ammissibili, perché il Piano adottato il 9/12/2021 e riadottato la settimana precedente è lo stesso Piano, il quale prevede il timbro e la firma dello studio Riano Architettura. Afferma che doveva essere sollevata prima la questione. Parla di divisione di compiti tra i due studi aggiudicatari, spettando ad uno la redazione del RUEC e all'altro il resto, ossia la redazione del PUC. Dice di non ravvisare la questione pregiudiziale. In merito agli atri punti, sostiene che gli atti, quando vengono portati all'attenzione del Consiglio Comunale, risultano istruiti, con più responsabili pronunciatisi, attraverso i relativi pareri. Ricorda, altresì, come la presenza di un Segretario Generale e di tutta la parte tecnica garantiscano la correttezza della procedura. Il Presidente dice che le questioni sollevate dal Consigliere A. Russo non sono accoglibili.

**Interviene il Consigliere Comunale Amerigo Russo**, il quale propone di mettere ai voti le questioni pregiudiziali e dice che questa è la sede istituzionale, per sollevare le questioni stesse e per responsabilizzare.

**Interviene il Sindaco**, il quale afferma di voler rendere edotta la cittadinanza su cosa si stia approvando. Dice che i cittadini devono essere resi edotti su cosa si stia approvando. Sostiene che la città di Bacoli è carente di un Piano regolatore dal 1976 e che sia uno scandalo avere un contesto urbanistico non aggiornato e non rispondente alle esigenze dei cittadini. Ricorda che, con il PUC, si avvia il processo, per consentire di rispondere alle esigenze abitative legittime. Dice che va bene il contradditorio ma con proposte concrete ed evidenzia che l'attuale Amministrazione sarà ricordata per aver abbattuto gli scempi sulle spiagge di Bacoli e per essere a favore dell'edilizia legittima. Ricorda che si tratta di un Piano che pone al centro la risoluzione del problema relativo ai condoni e che introduce il tema della rigenerazione urbana. Dice che l'attuale Amministrazione si pone l'obiettivo di parlare di questioni, ossia salvare l'abitabile e creare nuovi posti di lavoro.

**Alle ore 11:13 è in aula il Consigliere Comunale Giuseppe Di Benedetto.**

Il Sindaco evidenzia che, dopo le dichiarazioni odierne, c'è gente che vuole portare Bacoli a cinquant'anni indietro.

**Interviene il Consigliere Comunale Aniello Savoia**, per dichiarazione a favore delle questioni pregiudiziali sollevate dal Consigliere A. Russo, lamentando interventi di campagna elettorale. Dice che il collega ha rappresentato questioni di legittimità. Chiede al Segretario Generale di mettere a verbale le richieste formulate. Ritiene, poi, che il PUC in discussione verrà sospeso e chiede da quanto tempo il Sindaco non incontri il nuovo soprintendente. Parla di PUC contrario al programma elettorale.

**Interviene il Presidente**, precisando che alcuni ambiti non sono immediatamente realizzabili e dice che sia il progettista che il RUP definiscono quali siano detti ambiti.

Si votano le questioni pregiudiziali sollevate dal Consigliere A. Russo e si respingono con n. 6 voti favorevoli, n. 9 voti contrari (Alessandro Maria Scamardella, Teresa Scotto di Luzio, Carmelina Anzalone, Francesca Di Meo, Giovanna Illiano, Antonio Sepe, Alessandro Parisi, Josi Gerardo Della Ragione e Ciro Pasquale Mancino) e n. 1 voto astenuto (Mauro Cucco).

**Alle ore 11:22 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**

Si passa alla trattazione del primo ed unico punto iscritto all'o.d.g., avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) OSSERVATO E CORREDATO DALLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA SUI PARERI E SULLE NORME SOPRAGGIUNTE E DALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO"**.

**Interviene il Presidente**, il quale introduce il punto e presenta tutti gli interlocutori sul punto iscritto all'o.d.g.

**Interviene il Vicesindaco Marianna Illiano,** per presentare il Piano e, in merito alle questioni sollevate dal Consigliere Amerigo Russo, chiarisce che il tempo per l'adozione del Piano osservato si conteggia da settembre, dalla fase di chiusura delle osservazioni. Dice che si presenta alla città un punto il cui percorso nasce nel 2014, dopo dieci anni di lavoro. Sottolinea il significato del PUC.

**Alle ore 11:25 rientra in aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**

Il Vicesindaco parla di atto dovuto, in quanto afferma che il territorio lo aspetta dal 1976. Sottolinea quello che prevede la legge regionale campana n. 16/2004. Dà lettura di tutti i punti, per rendere chiara la struttura e il significato del documento in approvazione. Il Vicesindaco espone l'idea che il Piano vada oltre la durata contingente dell'Amministrazione comunale in carica e proietti Bacoli in una posizione centrale nell'Area Flegrea, adducendo il fatto che un Comune costiero avrebbe già dovuto avere siffatta centralità. Ricorda gli interventi di bonifica sul Lago Miseno, dopo averlo definito in precedenza una cloaca a cielo aperto; rammenta, altresì, che sono stati abbattuti ecomostri e che ora c'è un centro storico, reso ancor più centro storico. Parla di luoghi trasformati. Invita tutti a pensare di stare lavorando a qualcosa che è in divenire.

**Alle ore 11:35 non sono in aula i Consiglieri Comunali Gianluca Schiano, Giuseppe Di Benedetto e Alessandro Maria Scamardella e si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**

**Alle ore 11:37 rientra in aula il Consigliere Comunale Alessandro Maria Scamardella.**

**Alle ore 11:38 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

**Alle ore 11:41 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Amerigo Russo.**

**Alle ore 11:42 rientra in aula il Consigliere Comunale Amerigo Russo.**

**Alle ore 11:43 rientra in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

Il Vicesindaco procede nella esposizione della relazione sul tema e ricorda che si tratta di un atto dovuto, di un obbligo di legge che consentirà di risolvere questioni di sicurezza. Rimarca il fatto che non si può realizzare l'intervento sul territorio, senza risolvere questioni infrastrutturali.

Il Vicesindaco produce agli atti la relazione esposta.

**Alle ore 11:52 rientra in aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**

**Interviene il progettista del PUC, l'arch. Guido Riano**, il quale porge i ringraziamenti a tutti gli attori coinvolti, dai Consiglieri Comunali, ai tecnici e al Vicesindaco, per il lavoro svolto e il grado di passione profuso.

**Alle ore 11:54 rientra in aula il Consigliere Comunale Giuseppe Di Benedetto.**

**Alle ore 11:54 rientra in aula il Consigliere Comunale Gianluca Schiano.**

L'arch. G. Riano sostiene che il Piano sia un punto di partenza e rappresenta che l'equilibrio è soddisfare le esigenze dei cittadini, alla luce delle risorse del territorio. Fa riferimento al precedente Piano regolatore, redatto dal prof. Cosenza nel 1976, e all'errata interpretazione della Regione Campania. Dice che nel 1996 e nel 1999 è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei, per bloccare le azioni di abusivismo.

**Alle ore 11:58 non è in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

L'arch. G. Riano sottolinea che la domanda è la necessità di conoscere il territorio e rispondere alle relative esigenze, partendo dalle norme. Ricorda un processo di partecipazione aperto e condiviso, con accoglimento di moltissimi suggerimenti.

**Alle ore 12:00 rientra in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

L'arch. G. Riano afferma che sono stati ascoltati i suggerimenti formulati, accolti e apportate le modifiche suggerite. Ripercorre le fasi di elaborazione del PUC, fino alla delibera di adozione del dicembre 2021. Ricorda l'invio del Piano a tutti gli Enti, per la produzione del relativo parere, affermando che i pareri hanno caratteristiche e valenze diverse. Asserisce che non esiste un Piano perfetto ma occorre trovare un punto di equilibrio, per vedere come andare avanti. Ritiene che si

tratti di una tappa importante. Ricorda come la Regione Campania abbia avviato la redazione del nuovo Piano Paesistico Territoriale dei Campi Flegrei e come ora si stia lavorando sul Piano Paesistico Territoriale Regionale. Dice che il nuovo Piano non bisogna subirlo ma essere partecipi della relativa redazione e che anche la Provincia di Napoli, oggi Città Metropolitana di Napoli, sta redigendo il proprio Piano territoriale di coordinamento. Ricorda i contributi forniti alla pianificazione territoriale provinciale da parte dell'Assessore Rossi Crespi e da parte dell'Assessore Riano, dall'anno 1999 all'anno 2003; inoltre, da parte dell'Assessore Moccia nell'anno 2016 e nel 2019. Rappresenta che entrambi i Piani, quello del 2016 e quello del 2019, non sono mai stati adottati e approvati, per motivi politici. Afferma che oggi la Città Metropolitana di Napoli, ascoltando il territorio, ha elaborato il proprio Piano. Rivela, altresì, che in questi giorni la Regione Campania ha approvato una nuova legge sulla rigenerazione del territorio e che sta elaborando una nuova legge di pianificazione territoriale. Parla di un quadro in divenire. Chiede se sia meglio arrestare il processo o provare a cercare un punto di partenza da realizzare, con apertura a una serie di considerazioni. Rammenta la necessità di procedure snelle e la fase di sospensione, in merito alla quale dice che occorre fare estrema chiarezza.
Ricorda alcune questioni:
1) riqualificazione e valorizzazione territoriale;
2) dice che il Piano in approvazione consente di fare un'area di sviluppo produttivo ed industriale in espansione, in cui hanno sede le aziende Leonando e MBDA;
3) possibilità dell'isola ecologica, con oneri a carico delle società che realizzeranno le attività produttive;
4) risistemazione degli ormeggi;
5) questione della cementificazione. In merito rappresenta che il Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei è bloccante sotto questo aspetto, con impossibilità per le giovani coppie di poter risiedere. L'arch. G. Riano tiene a ribadire che non si tratta di una nuova cementificazione, bensì del completamento di aree, come quelle realizzate ex legge n. 167/1962, con interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS), rispondendo alle esigenze dei cittadini. Fa riferimento ai vincoli e alla questione abusivismo, definendola non una questione morale ma un'ingerenza e mortificazione del territorio. Parla di valorizzazione come blocco dell'abusivismo e del degrado. Affronta, inoltre, il tema della sicurezza. Dice di aver lavorato insieme agli Enti per realizzare i seguenti obiettivi:
1) bloccare l'assalto alle spiagge da parte degli avventori;
2) costituire un sistema più lineare e a rete, per trovare salvezza in caso di eventi bradisismici.
L'arch. G. Riano chiede di ragionare, affinché il Piano possa essere migliorato, rappresentando che sono state inserite alcune previsioni momentaneamente sospese, come apertura al futuro. Ribadisce che il Piano non è sospeso ma che sono sospesi solo alcuni punti, non momentaneamente conformi al Piano paesistico.
**Alle ore 12:20 non è in aula il Consigliere Comunale Francesca Di Meo.**
L'arch. G. Riano dice che è in atto una discussione regionale, per fare interventi di Edilizia Residenziale Sociale anche in costanza di Piano paesistico. Riferisce in merito all'aspetto della delocalizzazione per alcune aree soggette a rischio sismico.
**Alle ore 12:22 rientra in aula il Consigliere Comunale Francesca Di Meo.**
L'arch. G. Riano chiarisce che la Legge n. 13/2022 ha dato il via all'aspetto della delocalizzazione, prevedendo un premio, per spostare edifici. Precisa che la delocalizzazione non è un obbligo ma una possibilità, una facoltà in più e dice che una diversa interpretazione deriva da un difetto di lettura degli atti. Ribadisce che le previsioni temporaneamente sospese nel Piano rappresentano un'apertura, per allinearsi tempestivamente in futuro. Ripete che il Piano è stato inviato alle Autorità competenti, elencandole, e affermando che ogni Autorità si esprime secondo le proprie competenze, con pareri e pesi diversi. Sottolinea che, poi, è il Consiglio Comunale che decide. Dice che alcuni pareri, come quelli richiesti all'ASL, al settore ambiente della Regione Campania e quello dell'ARPAC non sono pervenuti. Rappresenta che è arrivato fuori termine quello della Soprintendenza ai Beni Archeologici, mentre sono arrivati nei termini quelli di Città Metropolitana di Napoli e quello dell'Autorità di Bacino. Ricorda i pareri positivi del Genio Civile e della Regione Campania, per quanto attiene i Comuni, per la Valutazione d'Incidenza (VIncA) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).
**Alle ore 12:28 non è in consesso il Consigliere Comunale Amerigo Russo.**

L'arch. G. Riano menziona le prescrizioni della Regione Campania, dopo aver fatto proprio il sentito dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei, approvando la V.A.S. e la VIncA. Ricorda il parere tardivo della Soprintendenza ai Beni Archeologici e la verifica di coerenza della Città Metropolitana di Napoli, specificando che trattasi di verifica di coerenza e non di parere. Dice che la Città Metropolitana di Napoli ha un proprio Piano solo adottato, ma non approvato.

**Alle ore 12:31 è in consesso il Consigliere Comunale Amerigo Russo e non è in aula il Consigliere Comunale Gianluca Schiano.**

L'arch. G. Riano ricorda che, riguardo alla non conformità per le due aree di Cuma e Cappella, in cui sono previsti interventi in favore dell'Edilizia Residenziale Sociale, insieme ad altri interventi, sono state prodotte dichiarazioni ampiamente argomentate e superate.

**Alle ore 12:33 rientra in aula il Consigliere Comunale Gianluca Schiano.**

L'arch. G. Riano parla di un parere, quello della Città Metropolitana di Napoli, che recepisce e condivide l'impianto del Piano. Come cittadino e non solo come redattore del Piano, si pone una domanda, ossia se i Consiglieri abbiano una responsabilità, e dice che l'orientamento è approvare il Piano, per il benessere della città, partendo dai tanti aspetti positivi e svolgendo un lavoro progressivo, oppure bloccarlo, basandosi solo su post social defatigatori e svianti. Chiude la relazione, ricordando l'importanza dell'argomento trattato.

**Alle ore 12:38 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Jole Costigliola.**

**Interviene il Presidente**, il quale dice che è possibile raccogliere le domande da formulare al progettista o al Vicesindaco.

**Alle ore 12:38 si allontanano dall'aula i Consiglieri Comunali Carmelina Anzalone e Ciro Pasquale Mancino e non è in aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**

**Alle ore 12:39 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Alessandro Parisi.**

**Interviene il Consigliere Comunale Gianluca Schiano**, per formulare una domanda sollevata dai tecnici, sugli alloggi E.R.S., in merito al numero e alle previsioni, riferendosi al calcolo effettuato. Chiede se si possano fare tettoie o pergole e di quanti metri quadrati e se, per fare qualsiasi opera, occorra richiedere il parere alla Soprintendenza per i Beni Archeologici o non basti che, all'invio della documentazione, proceda lo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.).

**Alle ore 12:42 rientra in aula il Consigliere Comunale Jole Costigliola, è in aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia e si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Giuseppe Di Benedetto.**

Il Consigliere G. Schiano rivolge, inoltre, una domanda sull'osservazione n. 85, dicendo che ne comprende tante, focalizzandosi sulla nona osservazione e affermando che a quest'ultima è stata data una diversa interpretazione rispetto ad altre osservazioni presentate sul medesimo tema, come ad esempio la n. 109 e la n. 60.

**Alle ore 12:43 rientra in aula il Consigliere Comunale Alessandro Parisi e si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Antonio Sepe.**

**Alle ore 12:43 rientra in aula il Consigliere Comunale Carmelina Anzalone.**

Il Consigliere G. Schiano dà lettura dell'osservazione e dalla risposta fornita dal progettista, dicendo che in un caso analogo era stata accolta, mentre in un altro caso viene respinta.

**Alle ore 12:44 rientra in aula il Consigliere Comunale Giuseppe Di Benedetto.**

**Interviene Consigliere Comunale Amerigo Russo.**

**Alle ore 12:45 rientrano in aula i Consiglieri Comunali Antonio Sepe e Ciro Pasquale Mancino.**

Il Consigliere A. Russo chiede se sia ammissibile la sospensione di un Piano, perché in contrasto con la normativa sovraordinata. Chiede riferimenti specifici, se vi siano casi di altri PUC sospesi o quantomeno con parti sospese. Richiede se vi siano dei precedenti o dei riferimenti giurisprudenziali, che consentano che PUC o parti di essi siano sospesi.

**Interviene il Consigliere Comunale Gianluca Schiano**, chiedendo se vi sia un errore di calcolo nel determinare il nuovo ambito H, quello del polo artigianale, o se sia variante o sia in attesa della conformità con il Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei.

**Alle ore 12:48 non è in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

**Alle ore 12:51 non è in consesso il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio.**

Il Consigliere G. Schiano rivela, inoltre, che il Decreto Energia consente interventi di ricostruzione anche in presenza di vincoli paesistici. A tal proposito, chiede se la mancata previsione sia stata

una svista o una volontà precisa.
**Interviene il Consigliere Comunale Aniello Savoia**, il quale chiede se, con la redazione del PUC, l'arch. G. Riano abbia esaurito il suo incarico.
**Alle ore 12:55 rientra in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**
**Interviene il Presidente**, per sintetizzare che ci sono circa dieci domande poste dai Consiglieri Comunali a cui rispondere.
**Interviene il progettista del PUC, l'arch. Guido Riano**, il quale comincia a rispondere alle domande, partendo dal fatto che, in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale, nella sua relazione, allegata agli atti, è chiarito il ragionamento sulle necessità abitative, dicendo che più che fare una valutazione sulle esigenze concrete si fa un calcolo sulle realtà esistenti.
**Alle ore 12:56 è in consesso il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio.**
L'arch. G. Riano dice che è stato richiesto all'Area IV di verificare le reali esigenze e che il calcolo numerico e statistico è falso, poiché si è ragionato sulle reali esigenze, tramite indagini condotte dai servizi sociali. Circa le tettoie e le pergole, dice che c'è possibilità di opere temporanee. Rivela che non è vero che per tutte le opere sia necessario il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ma che lo stesso sia necessario solo per quelle vincolate, come le aree di Cuma, Miseno, Terme di Baia e monte Vatia a Torregaveta. Chiarisce che per tutto il resto c'è possibilità, ma che il vincolo è solo per le aree con particolare interesse archeologico. Tiene a precisare che il Piano non elimina la richiesta di pareri, anche perché nessun PUC può farlo.
In merito alla domanda sull'osservazione letta dal Consigliere G. Schiano, dice che la considerazione fatta non è politica ma tecnica e ricorda che "politica" è interessarsi della "*Polis*". Afferma che è possibile avere la doppia conformità per le attività economiche, in merito a interventi migliorativi e di ristrutturazione. Infine, sull'ultimo quesito, dice che la posizione è stata quella di riportare la norma. Per le altre aree sostiene che si può arrivare alla ristrutturazione edilizia. Parla, poi, della strategia di non immediata operatività, fino all'entrata in vigore delle norme attuative, sulla falsariga di una prassi praticata anche a livello nazionale. Circa la conclusione del lavoro, dice che l'incarico durerà fino alla chiusura delle operazioni successive all'approvazione in Consiglio Comunale e preordinate alla procedura di conclusione. Rappresenta di poter eventualmente contribuire anche in futuro.
**Interviene il Presidente**, il quale dichiara aperta la fase dibattimentale.
**Interviene il Consigliere Comunale Amerigo Russo.**
**Alle ore 13:11 si allontana dall'aula il Presidente e assume la presidenza il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio.**
Il Consigliere A. Russo ritiene che, oggi, non è possibile emulare Pirandello ("Così è, se vi pare"), perché con il PUC c'è un piano scritto, un dato certo ed inconfutabile, che non può essere interpretato. Parla di un istituto giuridico che lo stesso arch. Riano dice di non essere presente in altri Piani, ossia la sospensione, in quanto in contrasto con il Piano Paesistico dei Campi Flegrei o altri Piani. Cita l'art.19, pag. 25, co 2, della Carta dei beni di interesse archeologico, menzionando il fatto che, laddove è riportata la dicitura "*anche se non oggetto*", si soddisfano gli interessi archeologici, proprio indicando "*ogni intervento, su tutto il territorio comunale*", che deve essere comunicato alla Soprintendenza. Ritiene che, di fatto, sia stato istituito un vincolo archeologico diretto sul territorio. Afferma di aver immaginato un Piano che andava verso i cittadini, dicendo che presso gli uffici giacciono circa n. 5.000 domande di condono, che non possono essere valutate, perché dovrebbero essere rigettate. Dice che il Piano, dal 2014 al 2024, doveva andare in Soprintendenza e lamenta non solo la comunicazione della fine dell'incarico da parte del progettista, ma anche la poca audizione degli Enti sovraordinati (in particolare Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e Regione Campania). Rivela che entro 365 giorni si dovrà fare un Regolamento per le analisi delle aree condonabili. A proposito di case legittime, il Consigliere A. Russo dice che sono stati chiesti pareri e che quello *pro veritate* dovrebbe essere prodotto da un soggetto terzo, poiché quello formulato rappresenta un'interpretazione autentica che si scontra con il dato documentale. Asserisce che entro il 2026 gli edifici vanno demoliti e che si ritorna a Pirandello, allorquando si riferisce alla possibilità derivante dal rientro nella problematica della delocalizzazione.
**Alle ore 13:23 rientra in aula il Presidente**.
Il Consigliere A. Russo dice che la norma non si sospende, perché non è in contrasto con il PTP,

in quanto il PTP è favorevole alla demolizione. Sulla delocalizzazione chiede perché, se si tratta di una possibilità, non si è cambiata la norma invece di dare un'interpretazione autentica. Ritiene che la parte di Piano sulla delocalizzazione sarà sospesa, ma si chiede se l'istituto della sospensione sia applicabile. Dice che la cosiddetta "colata di cemento" avverrà a Cuma e a Cappella e che l'esigenza è nata da tempo immemore, in quanto fa riferimento a interventi che in precedenza non sono stati realizzati, perché i piani di zona dell'epoca (1967) prevedevano aumenti di volume, non condivisibili. Contesta l'affidamento ai servizi sociali invece che a studi tecnici, per le analisi delle esigenze abitative.

**Alle 13:30 esce dall'aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

Il Consigliere A. Russo sostiene che il Piano sia inutile, perché gli interventi di sviluppo non possono essere realizzati. Parla del PUC come un punto di arrivo e non di partenza. Fa riferimento all'arenile di Miliscola ed elenca le attività che possono essere fatte a Miseno e Miliscola, come ad esempio footing e attività di benessere, con eliminazione di tutti i parcheggi e la previsione di parcheggi di attestazione, che sostiene essere irrealizzabili. Menziona l'area dei cantieri di Baia, lo spostamento del Porto di Baia e la costituzione di un nuovo porto a Miseno, vicino alla Guardia di Finanza. Sul litorale di Casevecchie, rivela che le opere definite abusive erano opere ricadenti in area del Centro Ittico Campano S.p.A., per le quali il primo cittadino – Socio Unico - ha ricevuto canoni di locazione. Sulla viabilità e mobilità dice che è previsto il prolungamento della linea ferroviaria della Cumana lungo Viale Olimpico, con previsione di una nuova stazione al capolinea di Piazza Maiuri.

**Interviene il Consigliere Comunale Antonio Sepe**, dicendo che il progettista ha ampiamente esposto il Piano.

**Alle ore 13:38 si allontanano i Consiglieri Comunali Amerigo Russo, Aniello Savoia, Giuseppe Di Benedetto e Alessandro Maria Scamardella.**

**Alle ore 13:38 è in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

Il Consigliere A. Sepe dà lettura di una relazione, esponendo i principali contenuti del lavoro svolto e ringraziando i tecnici intervenuti.

**Interviene il Consigliere Comunale Antonio Carannante**, il quale lamenta l'ambivalenza e il taglio politico dell'intervento del tecnico.

**Alle ore 13:44 rientra in aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**

Il Consigliere A. Carannante dà lettura degli obiettivi del Piano ed espone le attese e le posizioni assunte dal gruppo di appartenenza.

**Alle ore 13:49 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio.**

Il Consigliere A. Carannante dice che si consente la realizzazione di centinaia di abitazioni alle porte di Cuma.

**Alle ore 13:52 rientra in aula il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio ed è in aula Alessandro Maria Scamardella.**

Il Consigliere A. Carannante lamenta la non coerenza del PUC con i vincoli paesaggistici e con la normativa europea. Continua nella lettura della relazione.

**Alle ore 13:58 rientra in aula il Consigliere Comunale Giuseppe Di Benedetto.**

**Alle ore 14:00 rientra in aula il Consigliere Comunale Amerigo Russo.**

Il Consigliere A. Carannante pone una domanda al Sindaco, relativamente alla rispondenza del PUC alle esigenze dei cittadini e alla tutela del territorio. Il Consigliere A. Carannante produce agli atti la relazione letta.

**Interviene il Consigliere Comunale Alessandro Parisi**, che inizia con i ringraziamenti nei confronti di chi ha portato all'approvazione del PUC, ossia verso il progettista, il Vicesindaco e tutto il personale tecnico, scusandosi per eventuali dimenticanze. Si duole del fatto che da parte della minoranza si evinca un'azione ostruzionistica, anche in chiave elettorale. Cita l'espressione dei Bravi nel romanzo del Manzoni "I Promessi Sposi": "questo matrimonio non s'ha da fare".

**Alle ore 14:06 si allontanano i Consiglieri Comunale Aniello Savoia e Gianluca Schiano.**

Il Consigliere A. Parisi dice che, invece, attraverso questo PUC, si ha la capacità di guardare al futuro e al bene del paese, sopratutto dei giovani. Ricorda l'espressione utilizzata dal progettista del Piano, in riferimento al fatto che il nuovo Piano blocca l'abusivismo e come il Piano sia già vecchio. Evidenzia di essere attento alle esigenze dei cittadini ed asserisce che quando si proibisce tutto si apre la strada all'abusivismo. Fa riferimento alla necessità che le regole debbano essere

chiare, a tutela del territorio e debbano consentire ai cittadini di vivere in una maniera degna.
**Alle ore 14:13 rientra in aula il Consigliere Comunale Amerigo Russo.**
Il Consigliere A. Parisi ricorda che vi sono due interventi possibili e realizzabili: la riapertura della stazione della Cumana di Baia e l'arretramento della stazione di Torregaveta, interventi auspicati da decenni e decenni. Rivela che il piano non è "sospeso" o "che sospende alcune norme" ma che si proietta nel futuro, prevedendo la collaborazione con altri Enti. Parla di meschina speculazione elettorale. Dà lettura di quello che fa parte del PUC.
**Alle ore 14:19 non è in aula il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio e non sono in aula i Consiglieri Comunali Aniello Savoia e Gianluca Schiano.**
Il Consigliere A. Parisi dà lettura della risposta dell'arch. G. Riano alla richiesta di parere *pro-veritate* e dice che farà parte integrante e sostanziale del PUC.
**Alle ore 14:20 è in aula il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio.**
Il Consigliere A. Parisi precisa che recepire significa fare propria la proposta e dà lettura della proposta stessa. Dice che non si tratta di semplici pareri ma di norme di legge del Comune di Bacoli, nel momento in cui il Consiglio Comunale approva il PUC e suggerisce ai cittadini di non farsi ingannare dalle speculazioni elettorali.
**Interviene il Consigliere Comunale Carmelina Anzalone**, la quale dice che lo sviluppo del territorio deve passare necessariamente per la valorizzazione e le misure contenute nel PUC. Parla dei fabbisogni insediativi e dice che è un fenomeno che va a compensare le necessità abitative, riferendosi alla penuria di abitazioni. Sostiene che il PUC garantisce la tutela dei centri storici, del patrimonio agrario e detta nuova norme attuative per il recupero, lo sviluppo dell'attività agricola e l'attuazione dell'attività edilizia. Parla di sviluppo economico e di occupazione, auspicando la concretezza dei fatti. Ritiene che il PUC garantisca la tutela del cosiddetto habitat naturale, respingendo tutte le becere illazioni.
**Alle ore 14:27 rientra in aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**
Il Consigliere C. Anzalone afferma che il Consiglio Comunale è sovrano e porta avanti un proprio potere e dovere, ossia affidare alla città il nuovo Piano regolatore. Ringrazia il Vicesindaco, il progettista arch. G. Riano e tutti gli ingegneri dell'ufficio tecnico. Evidenzia di essere un Piano proiettato ad avere un futuro migliore, attraverso il quale si potranno fare opere pubbliche che cambieranno il volto della città, a partire dalla conversione dell'area cantieristica di Baia. Chiede di andare avanti, perché sostiene che la strada sia quella giusta.
**Interviene il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**
**Alle ore 14:32 esce dall'aula il Consigliere Comunale Francesca Di Meo.**
Il Consigliere A. Savoia parla di retorica dell'inverosimile e chiede provocatoriamente al Sindaco di fare una delibera per l'approvazione dei condoni.
**Alle ore 14:36 non è in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano e non è in consesso il Consigliere Comunale Alessandro Parisi.**
Il Consigliere A. Savoia ritiene che il cittadino di Bacoli abbia costruito in assenza di norme.
**Alle ore 14:39 è in consesso il Consigliere Comunale Alessandro Parisi.**
**Alle ore 14:39 è in concesso il Consigliere Comunale Gianluca Schiano.**
**Alle ore 14:40 è in consesso il Consigliere Comunale Francesca Di Meo.**
Il Consigliere A. Savoia riferisce di un Piano ricco di interrogativi, perché dice essere manchevole di pianificazione del territorio.
**Alle ore 14:45 è in consesso il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**
Il Consigliere A. Savoia dice che il PUC è una battaglia epocale e che non è possibile prevedere la delocalizzazione nel modo in cui è spiegato. Rivela che si sarebbe aspettato una scelta volta a salvaguardare la proprietà di tanti cittadini di Bacoli. Fa riferimento alle tre grandi industrie presenti sul territorio di Bacoli e si rammarica per il fatto che, in un territorio che trasuda storia, si sarebbe potuto fare uno sviluppo ricettivo, turistico e che, purtroppo, scelte politiche di cinquant'anni fa hanno seguito strade diverse.
**Alle ore 14:49 si allontana il Consigliere Comunale Francesca Di Meo.**
Il Consigliere A. Savoia parla, in particolare, della balneazione, della nautica e della enogastronomia, definendole tre industrie d'eccellenza, che possono essere il volano del territorio. Ritiene che si sarebbe dovuta avere una visione, per favorire tali industrie. Dice che, invece, si sarebbe aspettato una visione diversa sulla progettualità portuale, poiché in Italia si è deficitari sui

porti. Parla poi del settore enogastronomico.
**Alle ore 14:53 rientra in aula il Consigliere Comunale Francesca Di Meo.**
Il Consigliere A. Savoia chiede al Sindaco di dare notizie vere ai cittadini.
**Interviene il Consigliere Comunale Ciro Pasquale Mancino**, il quale dice di ritenersi soddisfatto della relazione dell'arch. G. Riano e invita quest'ultimo a continuare a dare il proprio contributo. Sostiene di aver ascoltato begli interventi e che si sarebbe atteso una espressione di volontà in tutti questi anni.
**Alle ore 14:57 si allontanano dall'aula i Consiglieri Comunali Jole Costigliola e Giuseppe Di Benedetto.**
Il Consigliere C. P. Mancino dice che si sarebbe aspettato una trattazione dell'argomento nella Commissione Consiliare "Assetto del territorio". Ricorda che, prima dell'affidamento ai due studi Riano e Benevolo, ci fu un bando che non riuscì a raggiungere i risultati aspettati. Dice che il tentativo iniziale era condiviso, in merito al ricorso al bando, con il Consiglio Regionale.
**Alle ore 14:59 si allontana dall'aula il Sindaco.**
**Alle ore 15:01 rientra in aula il Consigliere Comunale Giuseppe Di Benedetto.**
**Alle ore 15:01 rientra in aula il Sindaco.**
**Alle ore 15:02 non è in consesso il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**
Il Consigliere C. P. Mancino parla di una visione condivisa nel 2014 e dice che si sta discutendo di un documento alla base di una visione che va attuata dall'Amministrazione, chiamata ad approvare gli atti attuativi. Rappresenta che tale visione fornisce una risposta all'espansione degli insediamenti industriali di Leonardo (ex Alenia) e MBDA. Afferma che, una volta approvato, il PUC è in grado di dare risposte e favorire l'occupazione, nonché attivare la conversione dei cantieri di Baia, in un'ottica di sviluppo occupazionale. Rammenta che, in caso di mancata approvazione del PUC, la stazione di Torregaveta non può essere arretrata. Ricorda la previsione della prevenzione delle coste. Invita a prendere questa visione che, in alcuni casi diventa immediatamente esecutiva, per altri versi necessita di altri strumenti.
**Alle ore 15:09 rientra in aula il Consigliere Comunale Jole Costigliola.**
Il Consigliere C. P. Mancino ricorda che su Bacoli vige un Piano territoriale paesistico a cui il PUC si deve adeguare, oppure, se la legge regionale cancella i Piani paesistici, cambia il quadro di riferimento. Rappresenta che è un lavoro in progressione. Cita Tommaso di Lampedusa con l'espressione "tutto cambia per non cambiare niente". Invece, ritiene che, come Consiglio Comunale, bisogna intervenire, affinché tutto cambi.
**Interviene il Sindaco**, il quale dice che è appassionante la volontà della comunità di informarsi. Cita Dante e dice di stare provando ad assicurare alla città una visione, evidenziando di vedere la ricchezza della seduta consiliare. Afferma di essere compiaciuto della presenza del prof. Riano, ricordando che la sua politica è nel senso più ampio di *polis* e la sua nomina nel 2014. Dice che quello rilasciato dal progettista può veramente rappresentare un parere *pro veritate*, perché risulta essere un professionista nominato, a seguito di bando pubblico, dall'Amministrazione Ermanno Schiano. Ricorda l'autorevolezza delle parole del professore, per il suo curriculum, la passione e la visione politica in senso ampio, rappresentando l'inizio e la fine di un percorso. Il Sindaco, in riferimento a quella che considera una "leggenda metropolitana", ossia l'abbattimento delle case con licenze edilizie, sottolinea quanto evidenziato dal prof. G. Riano, secondo il quale o si è in cattiva fede o non si è letto bene il contenuto del PUC.
**Alle ore 15:19 si allontana definitivamente il Consigliere Comunale Giuseppe Di Benedetto e non è in aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**
Il Sindaco ricorda il fatto che il parere alla Soprintendenza va chiesto dove manca la Carta archeologica e dice che tale documento esiste tra gli allegati al PUC. Sottolinea, poi, che il PUC non è stantìo ma in movimento e che si faranno propri i pareri e i chiarimenti acquisiti. Sostiene che, oggi, i dubbi vengono dissipati con i chiarimenti forniti dall'arch. G. Riano, che diventano parte integrante e sostanziale della delibera in approvazione. Fa la riflessione sul consenso dato al PUC dai gruppi Freebacoli, Diamo a Bacoli e dal Partito Democratico e ricorda come nel 2021, in Giunta, fosse presente la componente di Diamo a Bacoli. Rappresenta che lo stesso Presidente dell'epoca della Commissione Consiliare "Assetto del territorio" era appartenente al gruppo Diamo a Bacoli e non ha mai sollevato il problema degli abbattimenti. Menziona il preliminare di PUC, adottato dalla Giunta Schiano nel 2015. Rappresenta che il PUC deve vedere il

coinvolgimento di tutti e ricorda come, nel corso degli anni, siano stati organizzati costantemente incontri sul PUC, sia con l'Amministrazione Schiano sia con l'attuale Amministrazione. Il Sindaco dà lettura di alcuni passaggi del preliminare di Piano, adottato dall'Amministrazione Schiano, coincidenti con quanto inserito nel Piano definitivo, come, ad esempio, la liberazione completa della spiaggia dai parcheggi. A tal proposito, sostiene che si sta dando continuità. Ricorda come nel 2014 era scritto ancora peggio, facendo riferimento non solo all'attuale valorizzazione. Continua a dare lettura del passaggio contenuto nel preliminare di piano, sugli ormeggi e sullo spostamento del porto, fattispecie previste già nel 2015 ed oggi ribadite nel testo del Piano. Prosegue nella lettura del preliminare.

**Alle ore 15:30 rientra in aula il Consigliere Comunale Aniello Savoia.**

Il Sindaco dice che il porto turistico di Baia e quello di Miseno devono essere realizzati per dare continuità al progetto iniziale. Ribadisce che il PUC è un atto fortemente a vocazione politica ma che, in un territorio vincolato, l'Amministrazione comunale si assume l'impegno di approvare un PUC che accoglie la sfida del risanamento ambientale, assicura i livelli di occupazione, fornisce elementi di sicurezza, come il progetto di arretramento della stazione di Torregaveta, e risponde all'emergenza abitativa con nuove abitazioni.

**Interviene il Consigliere Comunale Gianluca Schiano.**

**Alle ore 15:37 si allontana il Consigliere Comunale Alessandro Maria Scamardella.**

Il Consigliere G. Schiano contesta le affermazioni del Sindaco.

**Alle ore 15:38 non sono in consesso il Sindaco e i Consiglieri Comunali Giovanna Illiano, Carmelina Anzalone, Teresa Scotto di Luzio e Ciro Pasquale Mancino.**

**Alle ore 15:40 rientra in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

Viene prodotto agli atti dal progettista arch. G. Riano un elenco degli elaborati, a firma del progettista stesso, avente ad oggetto: "Piano Urbanistico Comunale della Città di Bacoli – Approvazione – Elaborati costituenti il PUC", consegnato al termine dell'intervento svolto dal progettista e da riferire al predetto intervento.

**Alle ore 15:46 rientra in aula il Consigliere Comunale Alessandro Maria Scamardella.**

**Alle ore 15:54 sono in aula i Consiglieri Comunali Alessandro Maria Scamardella, Teresa Scotto di Luzio, Carmelina Anzalone.**

**Alle ore 15:56 rientra in aula il Consigliere Comunale Amerigo Russo, in precedenza allontanatosi.**

Il Consigliere G. Schiano chiede se con l'approvazione del PUC decadano le convenzioni sottoscritte dai parcheggi.

Si apre la fase della dichiarazione di voto.

**Interviene il Consigliere Comunale Amerigo Russo**, per dichiarazione di voto di carattere personale.

**Alle ore 16:03 non è in aula il Consigliere Comunale Giovanna Illiano.**

**Alle ore 16:06 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Alessandro Parisi.**

Il Consigliere A. Russo dice che ci sono proposte non recepite e di votare in maniera convinta, negativamente.

**Alle ore 16:08 rientra in aula il Sindaco ed è in aula il Consigliere Comunale Ciro Pasquale Mancino.**

**Interviene il Presidente**, il quale ricorda ai Consiglieri di essere responsabili, in fase di dichiarazione di voto, dando comunicazione e lettura dell'art.78 del T.U.E.L.

**Alle ore 16:09 rientrano in aula i Consiglieri Comunali Alessandro Parisi e Giovanna Illiano.**

Il Presidente continua nella lettura dell'art. 78 del T.U.E.L.

**Interviene il Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio**, per dichiarazione di voto, la quale dice che il PUC è uno strumento indispensabile. Esprime grande soddisfazione per il lavoro svolto e per il grande senso di responsabilità del Consiglio. Dichiara il proprio voto positivo.

**Alle ore 16:14 si allontana dall'aula il Presidente e assume la presidenza il Consigliere Teresa Scotto di Luzio.**

**Interviene il Consigliere Comunale Jole Costigliola**, per dichiarazione di voto, la quale dà lettura di un documento.

**Alle ore 16:16 rientra in aula il Presidente.**

Il Consigliere J. Costigliola comunica il voto personale negativo.

**Interviene il Consigliere Comunale Antonio Sepe**, per dichiarazione di voto, per esprimere voto personale favorevole al PUC e ai documenti indicati dall'arch. G. Riano, come parte integrante e sostanziale.
**Interviene il Consigliere Comunale Gianluca Schiano**, per dichiarazione di voto, rappresentando il proprio voto contrario.
**Interviene il Consigliere Comunale Alessandro Maria Scamardella**, per dichiarazione di voto, ringraziando per la convocazione in mattinata del Consiglio e rivolgendo un grazie a tutti i partecipanti al processo di redazione del PUC. Ricorda i principali interventi e che il Piano sblocca circa mille pratiche di condono e che aiuta diverse pratiche commerciali. Esprime voto favorevole.
**Interviene il Consigliere Comunale Antonio Carannante**, per dichiarazione di voto, il quale si riporta al precedente intervento svolto e dice che il PUC è difforme dall'ordinamento ordinario e giurisdizionale. Parla di atti illegittimi. Cita la sentenza della Corte di Cassazione, riguardo al parere. Dice che il PUC elude il principio di programmazione e le regole di sicurezza. Conclude, invitando a definire insieme un programma che non può appartenere a una sola parte politica. Esprime voto negativo.
**Interviene il Consigliere Comunale Alessandro Parisi**, per dichiarazione di voto, esprimendo voto favorevole. Dice che, nel momento in cui si recepiscono, i pareri diventano parte integrante e sostanziale del PUC. Afferma che si tratta di una maggioranza che opera per il bene di Bacoli.
**Interviene il Sindaco**, dicendo di essere felice per il risultato raggiunto e ringraziando l'arch. G. Riano, per il lungo percorso decennale. Dice che, se l'attuale amministrazione non avesse governato per cinque anni, non si avrebbe il PUC e che la stragrande forza e il merito del Vicesindaco hanno condotto al risultato raggiunto. Ringrazia tutti, per l'assunzione di responsabilità, onde offrire un futuro a tutti. Sostiene che il Consiglio è l'organo sovrano, che determina la linea.
Si acquisiscono i documenti prodotti dal Consigliere A. Carannante.
**Interviene il Consigliere Comunale Aniello Savoia**, per dichiarazione di voto negativo.
**Interviene il Sindaco**, il quale ringrazia gli ing. Ferriello, Raddino e Macillo, nonché l'arch. Penza.
**Interviene il Consigliere Comunale Carmelina Anzalone**, per dichiarazione di voto, ribadendo l'appoggio al PUC.
**Interviene il Consigliere Comunale Giovanna Illiano**, per dichiarazione di voto, la quale ringrazia l'arch. G. Riano e il Vicesindaco. Esprime dichiarazione di voto favorevole. Ritiene che più una cosa è attaccata, più si rivela giusta. Rimarca come l'Amministrazione si sia affidata a tecnici che risultano esperti della materia. Dà lettura dell'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano, ossia il parere *pro-veritate*, a firma dell'arch. G. Riano. Ribadisce il voto convintamente favorevole.
**Interviene il Presidente**, il quale chiede la sostituzione da parte del Consigliere Comunale Teresa Scotto di Luzio, per esprimere la propria dichiarazione di voto.
**Interviene il Consigliere Comunale Mauro Cucco**, per dichiarazione di voto, ringraziando il Vicesindaco M. Illiano.
**Alle ore 16:56 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Alessandro Parisi.**
Il Consigliere M. Cucco dice che il Vicesindaco ha subìto attacchi personali ingiustificabili.
**Alle ore 16:56 rientra in aula il Consigliere Comunale Alessandro Parisi.**
Il Consigliere M. Cucco ringrazia i tecnici e l'arch. G. Riano, per l'intervento svolto. Chiede se non sia paura abbattere baracche abusive, votare contrariamente a una Mozione volta ad acquisire un bene confiscato e dice che non si ha paura di andare ad approvare un documento che consente di istituire un'isola ecologica in una area quanto più distante dal centro abitato. Ribadisce che non si ha paura del cambiamento ed esprime voto favorevole.
**Riprende la presidenza il Consigliere Comunale Mauro Cucco.**
**Interviene il Consigliere Comunale Gianluca Schiano**, per richiamo al Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, citando l'art. 52 e lamentando la non neutralità del Presidente.
**Interviene il Presidente**, dicendo che l'intervento del Consigliere G. Schiano non è per richiamo al Regolamento, perché non sussiste la fattispecie.
**Interviene il Consigliere Comunale Francesca Di Meo**, per dichiarazione di voto, dicendo di

amare la propria terra e che vi sia la necessità di andare avanti. Sostiene che il Piano è fondamentale per dare una speranza ai giovani, una visione di futuro. Dice che questa terra deve cambiare, con le relative regole. Dichiara voto pienamente favorevole e ringrazia chi ha la capacità di emozionarsi, quando pensa alle possibilità future.
**Interviene il Presidente**, il quale dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione, richiamando tutti gli atti facenti parte del Piano, anche non materialmente enucleati, perché troppo corposi e comunque allegati allo stesso.
Si passa alla votazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che il Presidente introduce il punto, iscritto all'o.d.g.;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) OSSERVATO E CORREDATO DALLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA SUI PARERI E SULLE NORME SOPRAGGIUNTE E DALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO."

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Tuel, d. lgs. n. 267/2000;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di un siffatto provvedimento;

Ritenuto, pertanto, far propria la motivazione della proposta di deliberazione;

Ritenuto, infine, detta proposta meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs n. 267/2000, T. U. E. L.;

Presenti e votanti n. 15 su n. 17 consiglieri assegnati;
Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (CARANNANTE ANTONIO - COSTIGLIOLA JOLE - RUSSO AMERIGO - SAVOIA ANIELLO - SCHIANO GIANLUCA), astenuti n. 0, resi in forma palese per alzata di mano;

**DELIBERA**

Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) OSSERVATO E CORREDATO DALLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA SUI PARERI E SULLE NORME SOPRAGGIUNTE E DALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Successivamente, stante l'urgenza di assicurare la compiuta attuazione delle misure di pianificazione territoriale e concludere il processo di tutela ambientale e le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti e votanti n. 15 su n. 17 consiglieri assegnati;
Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (CARANNANTE ANTONIO - COSTIGLIOLA JOLE - RUSSO AMERIGO - SAVOIA ANIELLO - SCHIANO GIANLUCA), astenuti n. 0, resi in forma palese per alzata di mano;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL.

**Alle ore 17:12 il Presidente scioglie la seduta.**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

| IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO GENERALE |
| --- | --- |
| ***Dott. Mauro Cucco*** | ***Dott.ssa Marianna Masella*** |

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*